

ESPLODENTI SABINO: DI NELLA STAVA PER ANDARE IN PENSIONE, LUTTO A LANCIANO

13 Settembre 2023



LANCIANO – Era prossimo alla pensione Fernando Di Nella, 62 anni, originario di Paglieta (Chieti) e residente a Lanciano (Chieti), una delle tre vittime dell'esplosione di questa mattina alla Esploidenti Sabino di Casalbordino (Chieti), società fondata proprio a Lanciano dalla famiglia Salvatore circa un secolo fa come fabbrica di fuochi d'artificio.

A perdere la vita anche Gianluca De Santis, 40 anni di Palata (Campobasso) e Giulio Romano di Casalbordino.

Di Nella, caporeparto, viveva nel popoloso quartiere di Santa Rita. Lascia la moglie e due figlie. Anche il cognato ha lavorato alla Sabino ed è già andato in pensione.

E a Lanciano, in segno di lutto, è stata rinviata l'apertura delle Feste di Settembre.

Il sindaco di Lanciano Filippo Paolini ha firmato l'ordinanza in cui, in segno di lutto, si annullano i tradizionali eventi di inizio della triade finale delle feste di Settembre, che avranno uno slittamento di 24 ore. Stasera, dunque, niente Nottata con

musica e divertimenti in piazza Plebiscito, in attesa dell'Apertura dalle 4 di domattina con i fuochi.

A dare la comunicazione ufficiale il primo cittadino: "Stante il gravissimo incidente avvenuto nelle scorse ore presso gli Esplosivi Sabino, l'Amministrazione Comunale di concerto con il Comitato Feste, nel rispetto delle persone che hanno perso la vita e delle loro famiglie, ha ritenuto di sospendere lo spettacolo musicale previsto per questa sera in Piazza Plebiscito e i fuochi d'artificio previsti per le ore 04:00. Siamo particolarmente vicini alle famiglie in questo tragico e doloroso momento".